

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI
PROTAGONISMO GIOVANILE PER IL RILANCIO DEI TERRITORI
(FERMENTI IN COMUNE)**

PROPOSTA PROGETTUALE

NOME DEL PROGETTO: **"VISIONI MOLTEPLICI"**

COMUNE PROPONENTE: "COMUNE DI ALATRI"

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**DATI PROGETTO**

- **Nome del Progetto:**VISIONI MOLTEPLICI
- **Comune Proponente:**Comune di Alatri
- **Partner:**
 - Associazione di promozione sociale Gottifredo (ETS)
 - Associazione di promozione sociale Iam (ETS)
 - Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
 - Consorzio Parsifal, consorzio di cooperative sociali (ETS)
 - Io Studio Italiano srl impresa sociale (ETS)
- **Responsabile del progetto:** (Antonio Agostini, Resp. Settore Culturale, tel. 0775.448308, e-mail: antonio.agostini@comune.alatri.fr.it)
- **Importo totale progetto: €.168.751,45**
- **Finanziamento richiesto: €.118.000,00 pari al 69,93% del totale**
- **Co-finanziamento locale: €. 50.751,45 pari al 30,07% del totale**

AREA DI INTERVENTO PROGETTUALE (sfide priorità scelte):

- **Uguaglianza per tutti i generi;**
- **Inclusione e partecipazione;**
- ✓ **Formazione e cultura;**
- **Spazi, ambiente e territorio;**
- **Autonomia, welfare, benessere e salute.**

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

1. CONTESTO

Max 3.000 battute

Alatri, con 27.651 residenti, è il 3° comune per abitanti della Provincia di Frosinone: un territorio che, benché geograficamente collocato nel Centro Italia, presenta condizioni socio-economiche più simili a quelle del Mezzogiorno.

Nella classifica 2020 de *Il Sole 24 Ore* sulla qualità della vita, la Provincia di Frosinone è 85ima (su 107). Non diversi i dati delle classifiche di *Italia Oggi* (in collaborazione con Università La Sapienza), dove è 87ima; e di Legambiente (Ecosistema urbano), 72ima.

Le citiamo per dire che, laddove non ci sia la disponibilità di dati riferiti al solo Comune di Alatri, quelli regionali e provinciali costituiscono informazioni di partenza per una stima che, quasi sempre, dovrà necessariamente orientarsi verso performance negative.

Ad Alatri oggi risiedono 6.229 giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni, per il 52% maschi e per il 48% femmine (Istat, 2020). Il tasso di disoccupazione giovanile è qui del 25,8% (22,1% Lazio, 22,2% Italia) (Istat, 2020). La Provincia di Frosinone è quella che, nel Centro Italia, presenta il più alto indice di Neet sulla popolazione 15-29 anni: 31,13%, il che la colloca all'87imo posto a livello nazionale (Anpal 2018), ancora una volta in linea con gli indici del Sud Italia e delle Isole. Nel Lazio i giovani tra i 18 e i 24 anni che hanno abbandonato prematuramente gli studi sono il 12% (Istat, 2019); un dato che, come i precedenti a livello regionale, è fortemente condizionato da Roma. In provincia di Frosinone, e ad Alatri in particolare, l'incidenza dell'abbandono non è dunque inferiore al 15%.

Per converso, Alatri è tradizionalmente una città degli studi con un patrimonio storico-artistico di prim'ordine. Nel Comune vi sono 2 scuole di istruzione secondaria superiore che ospitano 4 licei, 4 istituti tecnici e uno professionale. Il che dà alla popolazione giovanile della città la possibilità di raggiungere livelli di istruzione non inferiori agli standard nazionali. Frosinone ha inoltre un'offerta completa sull'Alta formazione statale: rientra nello stretto novero delle province – meno di 20 in Italia – che sono nel contempo sedi sia di università che di accademie di belle arti e conservatori degli studi pubblici.

Alatri ha inoltre un considerevole patrimonio librario, che consta di quasi 40 mila libri e audiovisivi, conservato nella biblioteca comunale "Luigi Ceci". Quest'ultima, inserita nel più ampio Sistema bibliotecario e documentario della Valle del Sacco (che amplia le possibilità di accesso e consultazione diretta a oltre 300 mila documenti), ha 6.407 iscritti di età compresa tra i 15 e i 39 anni ed è frequentata ogni giorno da circa 50 giovani.

Esiste pertanto un nucleo di giovani, quantitativamente rilevante sia in termini assoluti che relativi, su cui puntare per avviare iniziative che valorizzino la tradizione culturale e artistica della città. È su di loro che conta il progetto "Visioni molteplici".

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

2. FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI

Max 3.000 battute

Il progetto "Visioni molteplici" punta a dare modo ai giovani di età compresa tra i 16 e 35 anni, di conoscere le rilevanti esperienze artistiche presenti sul territorio provinciale e cittadino, che hanno segnato, a livello nazionale e internazionale, la ricerca letteraria, musicale, teatrale, pittorica e visiva del Novecento. Tuttora questo territorio dà origine a produzioni di elevato livello che sono paradossalmente conosciute e apprezzate più nel resto d'Italia e all'estero che qui.

Si tratta in particolare di produzioni di videoarte e poesia visiva che, partendo dalle pionieristiche sperimentazioni di artisti di primo piano, legati a questo territorio, i quali hanno saputo incrociare i linguaggi della pittura, della musica, della letteratura, del cinema - del calibro di A.G. Bragaglia, A. Ciacelli, C. Zavattini, D. Paris, E. Moricone, G. Toti, L. Refice, e altri - grazie ai giovani possono rinnovarsi fino ad approdare nel campo dell'arte virtuale: un nuovo e stimolante campo di ricerca che, grazie alle competenze tecnologiche acquisite naturalmente dalle generazioni più giovani, può dare modo di approfondire ed evolvere una tradizione di notevole spessore.

Abbiamo individuato il target giovanile con uno sviluppo a cerchi concentrici. A partire dalla quasi gran parte della popolazione 16-35 anni, il progetto tende a focalizzarsi verso un nucleo di ragazze e ragazzi che possano assumere il ruolo di innovatori sociali e costituire un co-working artistico globale:

- 1) il primo più ampio ambito di azioni coinvolge l'intera platea, costituita da diverse migliaia di unità, degli studenti delle Superiori di Alatri e dei centri che su Alatri gravitano, che saranno coinvolti in attività informative;
- 2) un secondo cerchio comprende un numero più ristretto, ma ancora considerevole, di giovani che intendono proseguire i loro studi nel campo della ricerca letteraria, artistica, musicale, e che potranno svolgere attività professionalizzanti nel settore della custodia, archiviazione e promozione dei beni librari e culturali in genere (materiali e immateriali);
- 3) infine, il nucleo vero e proprio arriva a comprendere coloro che vorranno impegnarsi in attività di ricerca e sperimentazione per nuovi prodotti artistici e progetti che trovino in un nuovo centro documentale e di sperimentazione un laboratorio aperto, dotato di strutture adeguate (hardware e software specifici, oltre che quelle più tradizionali: connettività elevata, attrezzature, ecc.) e una mentalità da coworking artistico.

I giovani non sono solo i destinatari delle azioni appena delineate: ne saranno invece anche i veri protagonisti, poiché saranno chiamati ad assumere decisioni collettive

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

partecipate e ad attuare in prima persona, in collaborazione con il Comune e gli altri enti che costituiscono il partenariato, ogni fase realizzativa del progetto.

3. BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER

Max 2.000 battute per ogni partner

Comune di Alatri

Il Comune di Alatri nel corso degli ultimi anni ha prestato molto interesse alle politiche in favore dei giovani. L'Ente è accreditato per il Servizio civile universale: prossimamente proseguirà queste attività, impegnando, soltanto nel settore culturale, 12 giovani. Ha relazioni significative con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, in particolare con i due istituti secondari cittadini (convenzioni per l'attuazione dei Pctoe dei Pon) e con le Università Sapienza, Tor Vergata e Cassino (tirocini formativi promossi dagli atenei).

Per quanto rileva ai fini del presente progetto, il Comune guiderà la descrizione bibliografica dei documenti presenti nel fondo totiano di prossima acquisizione secondo gli standard Isbd. La struttura della base dati del catalogo lo renderà compatibile con gli standard internazionali Unimarc, Marc21, Frbr e Rda. I materiali del centro sperimentale verranno identificati con una specifica serie inventariale al fine della loro identificazione all'interno del catalogo. I documenti verranno anche classificati secondo la Cdd (Classificazione Decimale Dewey) e catalogati tramite il software gestionale Sebina, attualmente in uso in tante biblioteche italiane. Gli utenti avranno a disposizione i tipici servizi offerti dalle Opac (On line Public Access Catalogue), ricerca nel catalogo, richiesta di prestito, digital lending (prestiti on line delle risorse digitali), prenotazioni, suggerimenti di acquisto, spazio utente, ecc. Tutti i documenti catalogati saranno accessibili nel catalogo del Sistema Bibliotecario Valle del Sacco e confluiranno, inoltre, nel catalogo Sbn del Servizio Bibliotecario Nazionale. Si tratta di una visibilità e riconoscibilità garantita a livello nazionale ed internazionale che consentirà, tramite l'adesione ai servizi offerti dalla biblioteca, ricerche, riproduzione di documenti o parti di essi ed eventualmente il prestito ad Università, enti di ricerca o singoli studiosi.

Associazione Gottifredo

È stata costituita nel 2014, ha tra i suoi soci fondatori numerose personalità artistiche e come soci d'onore l'Università di Cassino e il Consorzio di cooperative sociali Parsifal. Le sue attività sono molteplici, riguardano la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, la formazione, lo studio della lingua italiana, l'ideazione e l'organizzazione di eventi culturali, come mostre, masterclass, concerti, reading e presentazione di libri e altri prodotti culturali. Nel progetto "Visioni

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

Molteplici" l'Associazione ha un ruolo trasversale che riguarda tutte le linee di azione, oltre a costituirne il coordinamento generale. Più nello specifico, il ruolo dell'Associazione è legato al fatto che essa è destinataria del lascito della "Casa Totiana" - la biblioteca e il fondo archivistico costituito da oltre 15 mila libri e una imponente mole di materiale documentario, visivo e sonoro, tutelato per la sua importanza storica dal Ministero dei Beni Culturali - che costituirà il nucleo iniziale e fondamentale del costituendo Centro di documentazione sulla contemporaneità artistica. L'Associazione Gottifredo, inoltre, ha costituito dal 2017 un "coworking artistico", sede di ricerca ed elaborazione che opera con numerose istituzioni culturali italiane e ha realizzato progetti artistici di rilievo, anche grazie alla feconda collaborazione e al sostegno della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale. Si possono ricordare, a questo proposito, la mostra "Il Cristo svelato", su un quadro ritrovato del pittore seicentesco Girolamo Troppa, che grazie all'iniziativa è stato definitivamente attribuito, il restauro di un affresco del Cavalier d'Arpino raffigurante San Sisto, sito nella sala dell'Episcopio di Alatri, con un workshop di studenti di arte e restauro italiani e cinesi guidati da un'esperta restauratrice. L'Associazione è protagonista di un'intensa e pregiata attività editoriale in collaborazione con note case editrici italiane.

Associazione Iam

È un'associazione di giovani artisti e creativi specializzata nella comunicazione e nell'attività editoriale di qualità, che individua nel patrimonio del territorio e nella missione di valorizzarlo il suo "asset" strategico, ma con l'intento di superare la dimensione solamente localistica che condiziona, invece, e troppe volte, analoghe esperienze. Già nel nome scelto c'è la dichiarazione dell'orizzonte dell'Associazione, "Iam", infatti, è un termine che, in dialetto ciociaro, è un'esortazione a camminare, ad andare avanti, ma anche l'affermazione orgogliosa di un "Io sono" territoriale espresso in lingua inglese, per rifuggire così da ogni facile chiusura provinciale e rispettare la lingua universale della comunicazione dei nostri tempi. "Iam" è specializzata nella ideazione e realizzazione di campagne pubblicitarie e brand identity con un occhio di riguardo alle aziende del territorio.

L'associazione partecipa al progetto "Visioni molteplici" curando principalmente le attività di comunicazione e il design delle campagne connesse. La presenza di "Iam" è molto coerente con il contenuto di "Visioni molteplici", perché il progetto è nello stesso tempo la valorizzazione del patrimonio culturale della provincia di Frosinone, dato dai suoi artisti più noti a livello nazionale e internazionale, e la proiezione del suo significato nella ricerca e sperimentazione degli artisti più giovani che nelle intersezioni multimediali provano nuovi linguaggi artistici. L'associazione svolge un'intensa e qualificata produzione editoriale: le sue creazioni più note sono "L'anomala Guida illustrata della Ciociaria" dall'originalissimo design e "Farfuglia" una creazione di packaging che contiene, oltre alla Guida, gli ingredienti per una tisana tutta "ciociara", caratterizzata dall'eleganza del contenente che mira ad essere il

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

moltiplicatore del valore del contenuto. Curare l'apparenza – è il messaggio di Iam – conta quanto la sostanza perché la forma è sempre sostanza.

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

È l'istituzione formativa più importante della provincia di Frosinone e del Lazio meridionale, ha sede in Cassino in un'area universitaria provvista di servizi residenziali per gli studenti, tra cui è presente una nutrita componente straniera. Sue sedi distaccate si trovano in alcuni comuni dell'area ma, soprattutto negli ultimi anni, si sono moltiplicati i rapporti intessuti con soggetti culturali e sociali del territorio. Il legame con l'Abbazia di Montecassino dà particolare significato agli studi filologici e classici, ma l'Università si caratterizza anche per i dipartimenti relativi agli studi economici e di ingegneria, con un rapporto non occasionale con le grandi realtà imprenditoriali presenti nel territorio, come la FCA. Nel progetto "Visioni molteplici" il ruolo dell'Università è presente in tutte le linee di azione individuate, dalla fase di monitoraggio e valutazione dell'impatto a quella della formazione e della sorveglianza scientifica delle diverse iniziative, nelle quali saranno in modo specifico interessati il dipartimento di lettere, il dipartimento scienze umane e sociali, il settore archivio e biblioteca. L'Università destinerà alla realizzazione delle attività del progetto i propri docenti, supportati dai servizi amministrativi, e sarà parte essenziale anche delle attività di ricerca e sperimentazione che del progetto stesso sono uno dei "focus" che ne costituiscono l'identità e l'originalità. Da segnalare anche che l'Università ha promosso il "Museo facile", un sistema integrato di comunicazione e accessibilità culturale il cui scopo è di favorire la fruizione del patrimonio culturale a tutti i tipi di pubblico: in "Visioni Molteplici" la costituzione del Centro di documentazione sull'arte nuovissima e sui suoi linguaggi sarà realizzata tenendo conto di dotare questo istituto dei nuovi apparati comunicativi e di tecnologie che si baseranno sulle esperienze condotte da questo originale settore di ricerca dell'Università.

Consorzio Parsifal

Network partecipato da 19 cooperative sociali (per la maggior parte operanti nel Lazio, ma anche nel maggior parte delle regioni del centro-sud Italia), il Consorzio Parsifal realizza prioritariamente servizi di welfare, per lo più diretti agli under 18, ma anche servizi nel campo culturale (gestione musei, biblioteche, ecc.) ed in corso una convenzione con il Comune di Alatri per la conduzione di servizi di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della Città.

Collabora inoltre stabilmente con l'Associazione Gottifredo e con la scuola Io Studio Italiano, condividendo i presupposti, i metodi e le finalità delle iniziative di rigenerazione urbana di cui questa rete di enti del terzo settore si è resa a più riprese protagonista.

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

Attivo anche nei servizi alle imprese sociali, direttamente o attraverso società controllate o partecipate, Parsifal si occupa anche di formazione e accompagnamento nei percorsi di autoimprenditorialità e di promozione di start-up.

Dal 2003 è ente accreditato per il servizio civile (ora anche nello Scu) e occupa mediamente ogni anno circa 100 giovani 18-29 anni nei progetti di volontariato. Ha realizzato anche progetti europei nell'ambito di programmi europei rivolti ai giovani 18-35 anni per l'assegnazione di borse di mobilità professionalizzanti in altri paesi Ue (Francia, Malta, Portogallo, Regno Unito, Spagna). Ha, nel proprio organigramma, un settore detto "Intergenerazioni" finalizzato alla promozione e alla realizzazione di politiche attive per il lavoro dei giovani.

Impresa sociale Io Studio Italiano

Nata da uno spin-off dell'Associazione Gottifredo, l'impresa sociale Io Studio Italiano offre ad Alatri una formazione linguistica d'eccellenza ad adulti e ragazzi di tutte le nazionalità, in un ambiente stimolante immerso nella cultura italiana.

La scuola che porta lo stesso nome dell'impresa nasce nel 2015 dalla volontà di offrire una formazione di alto livello agli studenti internazionali interessati a proseguire gli studi nelle università e negli Istituti italiani Afam. Oggi i piani didattici di Io Studio Italiano si rivolgono a studenti stranieri di ogni età e livello di partenza e vengono realizzati con il coordinamento dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, che ne garantisce la qualità conforme ai più alti standard universitari.

Le lezioni vengono svolte da docenti laureati e specializzati nell'insegnamento della lingua italiana agli stranieri, attenti a bilanciare la teoria con la pratica della lingua e ponendo sempre la massima attenzione agli obiettivi degli studenti.

Le pronunciate vocazioni artistiche, nel campo visivo e musicale, di molti studenti frequentati la scuola, possono favorevolmente evolvere all'interno del progetto per stimolare creazioni e produzioni artistiche, in un ambito di frontiera (come quello rappresentato dalle video-arti), in quanto promuovono l'allargamento dello sguardo e il coinvolgimento di culture diverse ma tra loro dialoganti.

4. LINEE DI AZIONE

Max 2.000 battute per ogni linea di azione

Linea di azione n. 1 – Direzione e valutazione d'impatto

Questa linea di azione serve a costituire e a portare avanti una cabina di regia che guidi, monitori e valuti l'impatto del progetto. A farne parte sono: il direttore generale

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

del progetto, di diretta espressione del Comune di Alatri, il quale ha il compito di condurre l'organismo collegiale e ha un ruolo decisivo nei momenti di indirizzo e controllo; un project manager esterno, incaricato dal Comune, che conduce operativamente il progetto; un direttore artistico (Associazione Gottifredo); un responsabile amministrativo (Consorzio Parsifal); un responsabile del monitoraggio e uno della comunicazione (entrambi dell'Associazione Iam); un responsabile della ricerca sociale (Università di Cassino). A costoro si aggiungono, una volta attuata la linea di azione n. 2 (progettazione partecipata), sei giovani tra i 16 e i 35 anni coinvolti nel progetto.

I beneficiari diretti sono quelli interrogati nella fase di monitoraggio e valutazione dell'impatto del progetto: 100 giovani 16-35 anni; quelli indiretti sono tutti i giovani raggiunti dalle attività previste nel progetto.

Le fasi realizzative sono tre:

- costituzione della cabina di regia (entro il 1° mese);
- conduzione della cabina di regia (per tutto il progetto);
- monitoraggio (5°-6° mese);
- valutazione d'impatto (11°-12° mese).

Questa linea di azione si interseca naturalmente con tutte le altre.

Beni e attrezzature: n. 3 pc con hardware di supporto qualora non compresi i prodotti all-in-one (telecamere, microfoni, monitor, tastiera, mouse, ecc.).

Partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione: Comune di Alatri (direzione generale e project management), Associazione Gottifredo (direzione artistica), Consorzio Parsifal (gestione amministrativa e rendicontazione), Associazione Iam (monitoraggio e comunicazione), Università di Cassino (ricerca sociale).

Costo presunto della linea di azione: 45.077,56 euro.

Linea di azione n. 2 – Progettazione partecipata

Il project manager, coadiuvato da un tutor e da un social media manager, avvia la fase di outreach, andando a cercare i giovani nei loro luoghi naturali di frequentazione. Questi comprendono luoghi fisici (la scuola, i locali di ritrovo, i centri di aggregazione, gli oratori, ecc.) ma anche i luoghi virtuali (i social: Instagram, Facebook, TikTok, ecc.). A loro viene raccontata la proposta progettuale "Visioni molteplici" e viene chiesto di farsi parte attiva del progetto, dando prova, attraverso l'ascolto attivo, che avranno un ruolo decisivo nei processi decisionali di definizione del progetto esecutivo e nel momento realizzativo vero e proprio del progetto. Una loro delegazione partecipa alla selezione di sei giovani che costituiranno il gruppo di lavoro per la realizzazione operativa del progetto e integreranno la stessa cabina di regia (v.

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

linea di azione n.1), ricevendo per questo impegno un contributo a titolo di borsa lavoro.

A questo punto comincia la fase del co-design, attraverso la quale il gruppo di lavoro, condotto dal project manager, elabora le soluzioni realizzative del progetto.

I beneficiari direttamente raggiunti nella fase di outreach sono almeno duemila giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni, residenti ad Alatri o che comunque ad Alatri trascorrono una parte non trascurabile del loro tempo di vita o di studio. Quelli coinvolti nella fase di co-design sono sei di loro.

Le fasi realizzative sono due:

- outreach (2° mese);
- co-design (2°-3° mese).

Questa linea di azione si interseca con la n. 1.

Beni e attrezzature: non occorrono in questa fase ulteriori attrezzature oltre quelle previste nella linea di azione n.1.

Partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione: Comune di Alatri (project management), Associazione Gottifredo (tutoraggio), Consorzio Parsifal (social media management).

Costo presunto della linea di azione: 4.277,20 euro.

Linea di azione n. 3 – Informazione

Con questa linea di azione il progetto, che ha raggiunto, grazie al co-design con i giovani già coinvolti, la sua piena maturazione, entra nel vivo. Ora devono essere coinvolti tutti i giovani di Alatri: per questo andiamo in tutte le scuole superiori, raccontiamo cosa vogliamo fare e diamo informazioni precise su come partecipare attivamente.

Per raggiungere la popolazione giovanile over 19 organizziamo incontri con la cittadinanza attraverso meeting virtuali e webinar, cui diamo opportuna pubblicità attraverso i social.

I beneficiari direttamente raggiunti su questa linea di azione sono 6.000 giovani 16-35 anni.

Le fasi realizzative sono due:

- ideazione e design grafico della campagna di comunicazione (3° mese);
- incontri informativi nelle scuole (3°-4° mese);
- incontri informativi con la cittadinanza (3°-4° mese).

Questa linea di azione si interseca con la n. 1, la n. 2 e la n. 4.

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

Beni e attrezzature: non occorrono in questa fase ulteriori attrezzature oltre quelle previste nella linea di azione n.1. Si prevede invece il sostenimento di spese per materiali pubblicitari sia off-line che on-line.

Partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione: Comune di Alatri (project management), Associazione Gottifredo (docenti/informatori), Associazione Iam (docenti/comunicatori), Università di Cassino (docenti/informatori).

Costo presunto della linea di azione: 5.494,67 euro.

Linea di azione n. 4 – Formazione professionalizzante

Dal coinvolgimento di migliaia di giovani, puntiamo a selezionarne 45-60 che frequentino due tipologie di laboratori professionalizzanti. Entrambe le tipologie di laboratorio saranno dedicate a (e ispirate da) l'opera di Gianni Toti.

La prima ha due edizioni e ha come finalità l'acquisizione di competenze specifiche nel campo della videoarte e della poetronica. Attraverso il metodo dell'*imparare-facendo*, i ragazzi coinvolti realizzano prodotti e performance sperimentali di videoarte, digital art, net-art, ed installazioni che integrano e fondono più arti: la poesia, il cinema, la musica, il tutto grazie all'utilizzo delle ultime tecnologie, aderendo allo spirito innovativo tipico dell'opera totiana (considerato uno dei padri di questo genere di sperimentazione artistica).

I laboratori saranno condotti da alcuni tra i principali esponenti a livello italiano e mondiale di videoarte, il che offrirà ai ragazzi un'opportunità di crescita unica.

La seconda tipologia di laboratorio punterà invece a trasferire competenze di archiviazione, conservazione e digitalizzazione di patrimoni librari e fondi documentari.

Ogni laboratorio durerà 30 ore, si svolgerà preferibilmente in presenza e coinvolgerà 15-20 ragazzi 16-35 anni.

Le fasi realizzative sono due:

- selezione dei partecipanti (5° mese);
- realizzazione dei laboratori (5°-6° mese).

Questa linea di azione si interseca con la n. 1, la n. 3, la n. 5 e la n. 7.

Beni e attrezzature: attrezzature digitali per la produzione di prodotti videoartistici e per la catalogazione e la digitalizzazione di materiale archivistico.

Partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione: Comune di Alatri (acquisizioni dei beni strumentali e selezione), Associazione Gottifredo (docenti/informatori), Associazione Iam (comunicatori), Università di Cassino (docenti/informatori).

Costo presunto della linea di azione: 17.588,01 euro.

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

Linea di azione n. 5 – Co-working artistico

Il co-working artistico, già attivo ad Alatri grazie all'iniziativa avviata dall'Associazione Gottifredo,realizza un'evoluzione ulteriore del progetto: acquisite le competenze fondamentali, i giovani potranno sperimentarsinel campo della vera e propria ricerca artistica, favorita dall'accesso e dalla possibile utilizzazione di materiali contenuti nei depositi del Centro; si determinerà in questo modo la riattualizzazione e l'uso innovativo del patrimonio artisticototiano, attraverso percorsi di mentoring guidati da esperti che hanno tutta l'autorevolezza e l'esperienza adatta a questo scopo. Puntiamo qui alla produzione di prove artistiche di spessore, che raggiungano un livello almeno prototipale.

Nel contempo, questa linea di azione punta a far maturare ai ragazzi anche la necessaria preparazione per avviare iniziative di autoimprenditorialità, sostenute dal sistema cooperativo. Si tiene a questo scopo un ulteriore intervento formativo, guidato da docenti individuati dal Consorzio Parsifal.

Le fasi realizzative sono tre:

- selezione dei partecipanti alle due iniziative (7° mese);
- realizzazione delle produzioni artistiche prototipali nell'ambito del co-working (7°-9° mese);
- effettuazione del corso per l'auto-imprenditorialità (8-10° mese).

Questa linea di azione si interseca con la n. 4 e la n. 7 ed è intimamente connessa alla n. 6.

Beni e attrezzature: si utilizzano quelle già acquisite nelle precedenti fasi.

Partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione: Associazione Iam (produzione artistica), Consorzio Parsifal (formazione).

Costo presunto della linea di azione: 2.200,00 euro.

Linea di azione n. 6 – Centro di sperimentazione

Cisi muovequi su un doppio binario:

- la realizzazione di una rassegna della video-arte e della realtà virtuale, come strumento di ulteriore raccolta e disseminazione verso i target giovanili appropriati di quanto viene sperimentato nel campo;
- la proposta di eventi di sperimentazione artistica avanzata, per esibire prodotti artistici sui temi totiani (di riflessione sull'opera) e/o nello spirito totiano (libere interpretazioni sui discorsi intermediali).

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

Su un ulteriore fronte, a quattro tra i ragazzi usciti dal percorso di formazione professionalizzante sono assegnate borse lavoro per collocare, archiviare, classificare, conservare, digitalizzare e rendere disponibile il patrimonio della Casa Totiana.

Nell'uno e nell'altro caso il co-working artistico, attraverso il centro di sperimentazione, esce dalla dimensione locale e raggiunge giovani di tutta Italia e anche provenienti dall'estero.

Destinatari diretti: 49-64 ragazzi.

Le fasi realizzative sono cinque:

- selezione dei partecipanti alle due iniziative (7° mese);
- realizzazione della rassegna di video arte (7°-12° mese);
- realizzazione di eventi artistici (7°-12° mese);
- trasferimento della Casa Totiana (3°-5° mese);
- archiviazione/ digitalizzazione della Casa Totiana (6°-12° mese);

Questa linea di azione è intimamente connessa alla n. 5, ma si interseca con tutte le altre.

Beni e attrezzature: n. 2 pc e periferiche di acquisizione dati e metadati anche grafici, software tipo Ocr, Premix, Mix, ecc.

Partner coinvolti: Comune di Alatri (selezione ed erogazione delle borse lavoro, trasferimento del fondo totiano, tutoraggio per la catalogazione del fondo totiano), Università di Cassino (supervisione scientifica), Associazione Gottifredo (gestione del fondo e direzione dei lavori di trasferimento del fondo, conduzione della rassegna e degli eventi artistici), Consorzio Parsifal (acquisto delle attrezzature e degli arredi).

Costo presunto della linea di azione: 92.872,56 euro.

Linea di azione n. 7 – Inclusione

Da un quinquennio, nella Città di Alatri è presente una scuola di italiano per studenti cinesi. Attraverso i programmi Marco Polo e Turandot, la scuola segue i giovani asiatici nella conoscenza e nello studio della lingua italiana affinché possano iscriversi e frequentare con profitto le università e gli istituti Afam d'Italia.

Per effetto di questa attività - nata anch'essa su iniziativa dell'Associazione Gottifredo e proseguita attraverso uno spin-off (che ha portato alla costituzione dell'impresa sociale Io Studio Italiano) il centro storico cittadino si è popolato di un interessante numero di studenti cinesi che stanno costruendosi una carriera in campo artistico (specialmente per le arti visive e musicali). Stabilmente, parliamo di circa 30 ragazzi che frequentano la scuola propedeutica all'iscrizione nelle università, nelle accademie o nei conservatori o che si sono iscritti ma permangono nella nostra città perché la

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

scuola continua a offrirgli un orientamento e a seguirli anche nella preparazione degli esami.

Questa linea di azione, che abbiamo chiamato "inclusione", è finalizzata a coinvolgere questi ragazzi nelle attività formative e artistiche, come partecipanti esterni rispetto ai gruppi target, inclusi tuttavia a tutti gli effetti nel progetto attraverso la mediazione offerta dai docenti della scuola. L'integrazione con la popolazione studentesca straniera, contribuirà fin da subito a fare evolvere il progetto su traiettorie globali, evitando i rischi di un'iniziativa "chiusa" in visioni non adeguate al respiro che la frontiera della sperimentazione audiovisiva pretende.

Destinatari diretti: 30 ragazzi.

La fase realizzativa è unica e consiste nel costante coinvolgimento dei ragazzi della scuola di italiano nelle linee di azioni n. 4, n. 5 e n. 6.

Partner coinvolti nella realizzazione della linea di azione: Io Studio Italiano (mediazione culturale).

Costo presunto della linea di azione: 1.241,45 euro.

5. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO IN RAPPORTO AD ALTRE POLITICHE LOCALI DELL'ENTE

Max 3.000 battute

Il nostro progetto fa convergere in un unico programma cittadino percorsi che sono stati avviati in forma autonoma dagli enti che costituiscono il partenariato.

In questo senso il bando "Fermenti in comune" si configura come uno strumento ideale e un'occasione unica per valorizzare le potenzialità sopite di un territorio compresso tra le spinte compulsive delle metropoli di Roma e Napoli. Un territorio da cui originano straordinarie esperienze che però immancabilmente si disperdono e che fin qui non è riuscito a trattenere, a conservare, ad accumulare.

I percorsi:

- da una parte, il Comune di Alatri ha avviato e mantenuto attivi per anni programmi culturali che, contando molto sull'apporto delle giovani generazioni, puntano a creare competenze che valorizzino il rilevante patrimonio cittadino: a cominciare dall'acropoli edificata circa 3mila anni fa e protetta tra una triplice cinta muraria megalitica, conservata in buone condizioni, e continuando per i numerosi edifici ad uso civile e religioso che contraddistinguono il borgo romano, medievale e rinascimentale; il Comune, accreditato come ente di servizio civile universale, realizza con costanza, sempre in collegamento con le scuole del territorio, progetti di promozione dei valori di inclusione sociale e partecipazione attiva dei giovani alla vita ed ai bisogni della comunità; si segnalano a questo

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

proposito i progetti Scu che vedranno impegnati nuovi volontari nel museo civico e nella biblioteca, le convenzioni per l'attuazione dei Ptco (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e il Pon "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico";

- dall'altra, i progetti portati avanti dagli enti del terzo settore del territorio, prima fra tutte l'Associazione Gottifredo, che ha già avviato, grazie al finanziamento della Fondazione Terzo pilastro, l'originale esperienza di un co-working artistico che il presente progetto potrebbe significativamente estendere: all'interno del co-working sono già in fase realizzativa alcune attività di ricerca e formazione sulla realtà virtuale per dimostrarne le potenzialità.

In questo quadro, "Visioni molteplici" sarà decisiva per dare corpo ad un centro di conservazione e valorizzazione della sperimentazione artistica del XX e XXI secolo, perché contribuirà a realizzare l'opportunità offerta all'Associazione Gottifredo di Alatri di entrare in possesso, tramite donazione, dell'intera biblioteca e dell'archivio della "Casa Totiana", intitolata al giornalista, poeta, sperimentatore di nuovi linguaggi artistici Gianni Toti. I beni oggetto della donazione, tutelati da un decreto del Ministero dei Beni culturali come "di rilevante valore storico", saranno conservati e gestiti dai giovani coinvolti nel progetto, e costituiranno lo stimolo per nuove sperimentazioni artistiche.

6. METODOLOGIA DI COINVOLGIMENTO E DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Max 3.000 battute

Per selezionare e coinvolgere la popolazione giovanile target, in una prima fase affiancheremo l'*outreach* alle forme di consultazione più tradizionali. L'*outreach* è una metodologia, utilizzata soprattutto in ambito anglosassone nei processi di progettazione partecipata, che consiste «nell'andare a cercare le persone piuttosto che aspettare che esse vengano da noi» (Wates, 2014²).

L'*outreach* si è mostrata efficace per interessare gruppi e persone che non hanno una particolare propensione a fidarsi delle istituzioni perché li va a rintracciare nel loro ambiente, rispetta i loro tempi e li ascolta in modo attivo. Gli incontri di *outreach* si possono tenere ovunque. Si propongono come momenti informali e apparentemente poco strutturati: proprio per questo «forniscono un livello di verità e di comprensione dei problemi che può mancare in altre forme di consultazione più ufficiali e strutturate» (Parkes, 1995).

L'innovazione, rispetto a quando questa metodologia è stata per la prima volta sistematizzata, consisterà nell'utilizzarla anche negli ambienti virtuali, che sono quelli più frequentati dalla popolazione target. Per questo il project manager sarà affiancato, oltre che da un tutor negli incontri più tradizionali (nelle scuole, negli oratori, e negli altri luoghi classici di aggregazione – benché, probabilmente, anche in

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

questo caso in "stanze virtuali", dato il protrarsi dell'emergenza sanitaria), da un social media manager.

L'*outreach* servirà a individuare e selezionare i membri giovani di un gruppo di lavoro - la cosiddetta "cabina di regia" - che procederà ad elaborare le soluzioni esecutive della proposta progettuale (*co-design*) puntando sulle loro capacità creative (Munari, 1981).

Queste prime due fasi (*outreach* e *co-design*) si realizzeranno entro i primi due mesi del progetto.

A 5-6 mesi dall'avvio della fase attuativa, la cabina di regia monitorerà l'avanzamento del progetto al fine di apportare le necessarie ricalibrature. Il monitoraggio, privilegiando la dimensione partecipata e l'attitudine mentale adatta ad affrontare sistemi complessi, farà ricorso alle tecniche di *Stakeholder Engagement* (Siano, 2014).

In tutte le fasi, la progettazione partecipata si baserà sull'approccio dell'ascolto attivo (Sclavi, 2000), che, fondandosi su un'osservazione ecologica e umoristica (Bateson, 1997), favorisce l'empatia e permette di instaurare un dialogo polifonico con i giovani (Bachtin, 1976), rendendoli realmente protagonisti e attivi.

7. MODELLO DI SOSTENIBILITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE DELL'INTERVENTO

Max 3.000 battute

La realizzazione del Centro di documentazione, secondo le modalità sopra espresse, rappresenta un agente strategico di sviluppo locale sia per l'attivazione di possibilità produttive, commerciali e turistiche, sia per opportunità professionali per i giovani coinvolti. Per quest'ultimo aspetto basterà considerare che, una volta messi a punto i processi di ricerca, archiviazione e digitalizzazione e acquisite le tecnologie necessarie, le esperienze maturate e gli strumenti adottati possano essere oggetto di proposta economica alle diverse istituzioni pubbliche e private.

In termini più ampi, la presenza di un Centro di documentazione di così elevato valore e interesse culturale può diventare un attrattore per un turismo culturale e di studio destinato a crescere con l'ampliarsi delle dotazioni e delle attività condotte all'interno di esso.

Il Centro, peraltro, si inserirebbe come agente vitale all'interno di un "sistema territoriale" che ha, per tradizione, una forte vocazione agli studi, contrassegnata storicamente dalla presenza, fino a metà degli anni Settanta del secolo scorso, del Collegio Calasanziano collegato con il Liceo Classico Conti Gentili. La fine di questa lunga esperienza non è stata mai pienamente superata, ma progetti recenti, taluni condotti dalla stessa Associazione Gottifredo che ha istituito un corso di lingua italiana per studenti stranieri che da cinque anni attira nella città un consistente

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

gruppo di studenti cinesi per l'anno propedeutico alla iscrizione nelle Università e Istituzioni Afam, dimostrano che il tessuto economico-sociale cittadino, in particolare quello del centro storico, può ricevere da queste iniziative ricadute positive.

L'inserimento nel contesto di un sistema che si sta ridefinendo di una istituzione dalle caratteristiche del Centro di documentazione potrebbe aiutarne la ridefinizione e il più deciso e definitivo decollo.

A proposito della continuità, si vuole sottolineare nella costituzione del partenariato la presenza di un consolidato consorzio di cooperative come Parsifal, il quale, oltre a guidare i percorsi formativi di autoimprenditorialità durante il periodo di esecuzione del progetto, offrirà anche successivamente, in linea con la sua vision e in virtù della sua adesione ai principi cooperativi (in particolar modo a quello di "cooperazione tra cooperative"), servizi di mentoring (gestionale, amministrativo, finanziario) per sostenere la fase di start-up.

Segnaliamo infine che alcune fondazioni, già informate del progetto, hanno espresso a questo momento un concreto interesse per sostenere l'iniziativa in modo da renderla stabile.

8. **RISULTATI ATTESI**

Max 3.000 battute

Per ogni linea di azione prevediamo di coinvolgere i seguenti beneficiari diretti e indiretti (individuati tra la popolazione di 16-35 anni).

FASE REALIZZATIVA	BENEFICIARI DIRETTI	BENEFICIARI INDIRETTI
1	100	> 6.000
2	6	> 2.000
3	6.000	-
4	45-60	> 1.000
5	60-80	> 1.000
6	49-64	>2.000
7	30	>6.000

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

ID	Obiettivi	Risultati attesi	Indicatori
1	Coinvolgere il tessuto sociale giovanile nel progetto	Comprensione del progetto: almeno il 50% della popolazione giovanile di Alatri	n. giovani intervistati che dichiarano di conoscere il progetto e ne comprendono le finalità
		Apprezzamento del progetto: almeno il 20% della popolazione giovanile di Alatri	n. giovani intervistati che dichiarano di apprezzare il progetto
2	Acquisizione da parte della popolazione giovanile di informazioni sulle video-arti	Comprensione delle informazioni di base in campo culturale-artistico sulle video-arti: almeno il 50% della popolazione giovanile di Alatri	n. interviste con risultati almeno al livello della sufficienza sul totale dei questionari somministrati
3	Partecipazione attiva ai laboratori e ai corsi formativi	Presenza ai laboratori e ai corsi: almeno 60 ragazzi con frequenza superiore al 75% della durata	n. presenze rilevate
4	Partecipazione alle attività artistiche del co-working	Presenza dei ragazzi 16-35 anni alle attività proposte dal co-working artistico: almeno 200	n. presenze rilevate
5	Proposta di eventi di sperimentazione artistica nelle video-arti	Effettuazione di almeno n. 5 eventi	n. eventi
6	Collocazione ad Alatri della Casa Totiana e catalogazione del nuovopatrimonio librario e documentale in connessione con la biblioteca comunale	Collocazione e catalogazione effettuata dell'intero patrimonio librario e documentale	n. libri e documenti ricollocati e catalogati sul totale
7	Digitalizzazione del nuovo patrimonio librario e documentale	Almeno il 30% del nuovo fondo	n. documenti digitalizzati sul totale
8	Inclusione degli studenti stranieri nelle attività del progetto	Almeno l'80% degli studenti coinvolti nelle attività artistiche del co-working e del centro sperimentale	n. studenti stranieri coinvolti sul totale degli studenti di "Io Studio Italiano"

Per la selezione del project manager verranno richieste competenze di risk management. Nella fase di progettazione esecutiva (partecipata), il PM terrà conto, per ogni linea di azione, delle criticità endogene e dei rischi esogeni, li renderà espliciti tramite analisi Swot, e definirà preventivamente le possibili azioni contrasto.

all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"

ID	Rischi	Azioni di contrasto
1	Scarsa adesione dei giovani al progetto	Rilevamento tempestivo delle adesioni, adeguamento della strategia di comunicazione e maggior investimento sui mezzi di comunicazione
2	Rischio di trasferimenti del fondo totiano	Il trasferimento del fondo viene affidato a ditte specializzate, con una direzione dedicata. I colli verranno identificati con codici per la ricollocazione
3	Produzione artistica sperimentale di qualità insufficiente	Adeguamento del livello di supervisione ed intensificazione di tutoraggio e mentoring

Allegato B

all'Avviso pubblico "Fermenti in comune"

1. CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

ID	Linea di azione	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
1	Direzione e valutazione d'impatto												
2	Progettazione partecipata												
3	Informazione												
4	Formazione professionalizzante												
5	Co-Working artistico												
6	Centro di sperimentazione												
7	Inclusione												

Il Sindaco
Ing. Giuseppe Morini